

Mosaico

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **53 (1996)**

Heft 7

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Nuove dalla CFS

di Hansruedi Löffel, segretario della CFS

La seduta primaverile della Commissione federale dello sport (CFS), che si è tenuta a Macolin, ha esaminato parecchie trattande di una certa importanza, tra le quali il preventivo 1997, la pianificazione finanziaria dei prossimi tre anni e alcuni affari delicati.

La Commissione ha pure esaminato l'argomento apparso sulla stampa d'oltre Gottardo in merito all'appartenenza futura dello sport ad un altro dipartimento federale. Nonostante l'introduzione di Esercito 95 e una situazione diversa rispetto al 1984, quando la SFSM è passata dal DMF al DFI, pochi membri hanno espresso il desiderio di cambiare nuovamente il dipartimento.

D'altronde, la «cantonalizzazione» di Gioventù + Sport ha sollevato una viva opposizione. Si pensa che nessuno abbia capito che questa istituzione funziona a meraviglia, basata sulla collaborazione con le federazioni sportive e i cantoni. La CFS farà tutto il possibile affinché G+S sia tolta dall'elenco degli oggetti da decentrare a livello nazionale. Le otto domande di garanzia di deficit destinate a manifestazioni sportive internazionali sottoposte alla CFS, prima d'essere inoltrate al DFI, hanno suscitato una discussione di principio. Le decisioni dovrebbero poter essere prese, anche in futuro, secondo l'iter seguito finora. Dopo 20 anni d'esperienza c'è da constatare che su 61 domande, 40 hanno avuto esito positivo e in soli 17 casi (34%) si è fatto uso della totalità dei sussidi federali garantiti. ■

Educazione fisica e computer

Parlare di computer in relazione all'educazione fisica può, di primo acchito, far pensare a qualcosa di contrastante, soprattutto se pensiamo che il modo più naturale di fare dello sport, è quello di muoversi e non quello di stare seduti davanti ad un elaboratore.

Ciò malgrado, la Svizzera vanta un primato europeo con ben circa 22 computer ogni 100 abitanti.

Dopo diversi corsi di introduzione, svolti in diverse regioni del nostro Paese nel 1995, sotto l'egida dell'UFIAML, viene creato un gruppo di studio e di lavoro denominato PISE (Project Group Informatic Sport and Education) il quale sta

realizzando un programma denominato SportPro.

Si tratta di un lavoro realizzato con il software FileMaker Pro con menu tradotti in 4 lingue utilizzabili sia su PC che su Macintosh.

La filosofia del prodotto è:

- semplicità d'uso
- interfaccia identica per tutti gli archivi
- stesso sistema di navigazione in tutti gli archivi e negli automatismi (bottoni, script, entrata e uscita dai dati, ecc.)
- snellimento, automatismo e stampa dei dati necessari alle varie discipline sportive.

In altre parole, il programma prevede la possibilità di:

- a) pianificare l'insegnamento di qualsiasi disciplina sportiva,
- b) inserire nell'elaboratore tutti i dati degli allievi (anagrafici, sanitari, antropometrici, ecc.),

- c) inserire e dare dei parametri di valutazione a qualsiasi disciplina sportiva,
- d) creare un «giornale» che permette di tenere traccia del lavoro svolto sia didatticamente che dal punto di vista dei risultati.

Il tutto potrà poi essere stampato sia come classifiche, liste di partenza, ecc.

In futuro, si prevede poi l'inserimento o il collegamento con altri programmi simili in modo da poter attingere ad altre preziose informazioni, disegni, filmati, ecc.

L'utilizzo di un tale mezzo, non può che portare ad un miglioramento della qualità dell'insegnamento sportivo sia a livello scolastico che a livello di società sportive, alleggerendo di molto il lavoro del docente o dell'allenatore. ■

Informazioni e documentazione:

Erico Coduri, 6710 Biasca - Bruno Bettoli, Riegelweldstr. 10, 8841Einsiedeln.

Le strutture dello sport svizzero stanno per essere riformate

Anche la «Formazione degli insegnanti di ginnastica e sport», come attualmente viene chiamata, nelle diverse università subirà cambiamenti. Su iniziativa della Commissione federale dello sport (CFS), la cosiddetta «Conferenza allargata dei direttori degli istituti si è riunita a Macolin per discutere della creazione di uno «Swiss Master's Degree in Sport and Sciences». Una tale struttura di studio potrebbe trovare applicazione del prossimo millennio.

I «progettisti» della nuova struttura



Seduti da sinistra: Rose-Marie Repond, presidente della sottocommissione per la formazione degli insegnanti di ginnastica e sport; prof. dr. Kurt Egger, presidente della Conferenza dei direttori degli istituti superiori per lo sport; Heidi-Jacqueline Haussener, presidente della CFS; Ernstpeter Huber, membro della sottocommissione CFS per la formazione degli insegnanti di ginnastica e sport; dr. Nivardo Ischi, segretario generale della Conferenza universitaria svizzera.

In piedi da sinistra: Marco Astolfi, direttore della formazione degli insegnanti di ginnastica e sport dell'Università di Losanna; dr. Kurt Murer, direttore della divisione degli insegnanti di ginnastica e sport del Politecnico di Zurigo; Jean-Claude Chofflon, membro della sottocommissione CFS per la formazione degli insegnanti di ginnastica e sport; Hansruedi Löffel, segretario generale CFS; Jean-Pierre Eberlé, direttore della formazione di insegnanti di ginnastica e sport all'Università di Ginevra; dr. Rolf Ehrsam, direttore dell'Istituto per lo sport dell'Università di Basilea; Max Etter, dirigente della formazione dei maestri di sport alla SFSM; Heinz Keller, direttore della SFSM (Lò) ■